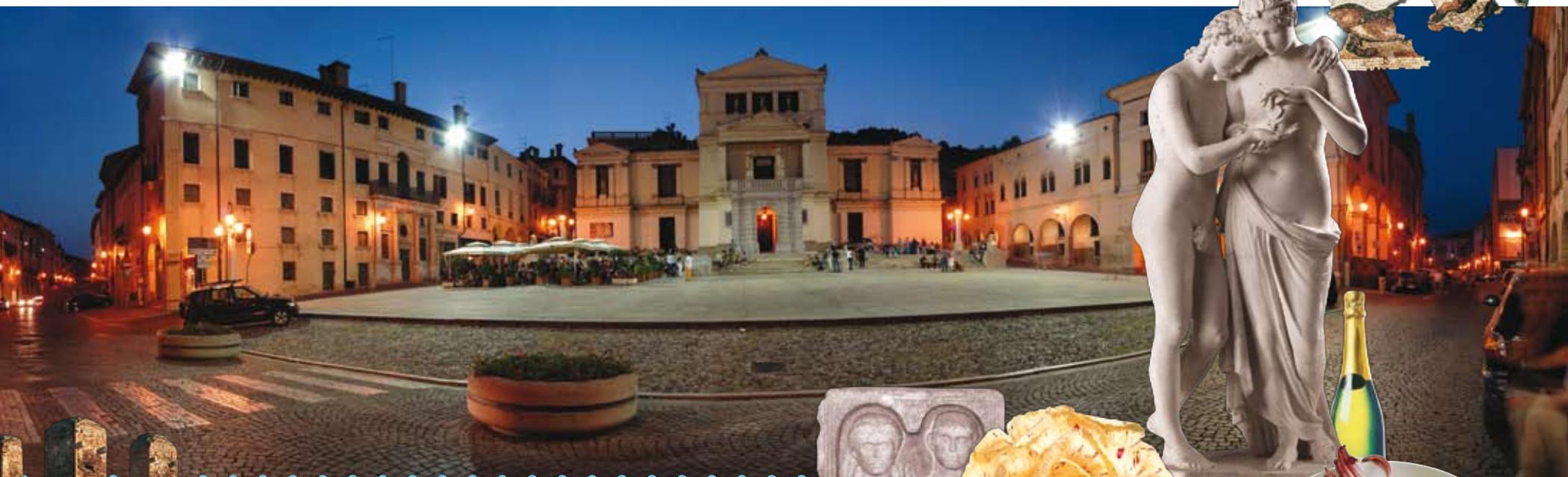


Marca trevigiana, il giardino di Venezia



Treviso Marca territory, the garden of Venice



Marca trevigiana, il giardino di Venezia

Quando si giunge a Treviso si resta incantati dalla varietà del paesaggio e dai richiami delle città della Marca.

Qui troverete deliziose cittadine d'arte che hanno conservato intatto il fascino di antico borgo medievale, le ville veneziane che rendono unica la Marca, dolci colline, prodotti tipici eccellenti per il vostro piacevole soggiorno.

Una vacanza che potrete completare nella magica Venezia, da Treviso raggiungibile facilmente e in breve tempo.

Treviso Marca territory, the garden of Venice

When you arrive to Treviso you will be enchanted by the variety of its landscape and fascination of the cities of the Marca territory.

Here you will find many attractions making for a pleasant stay: exquisite artistic towns that preserve intact the fascination of old medieval villages, Venetian villas that make the Marca territory unique, gentle hillsides, and excellent local food. A holiday completed with the magical Venice, easily and quickly reached from Treviso.

Nel cuore del Veneto

Dalla Marca trevigiana
la possibilità di raggiungere in
breve tempo le più belle località
turistiche della regione

In the heart of the Veneto region

*From the Treviso Marca territory
it is possible to reach the most beautiful
tourist locations of the region in
only a short amount of time*



www.marcatreviso.it

- Treviso→Venezia: **30 Km**
- Treviso→Jesolo: **36 Km**
- Treviso→Caorle: **57 Km**
- Treviso→Bibione: **96 Km**
- Treviso→Chioggia: **70 Km**
- Treviso→Abano: **75 Km**
- Treviso→Padova **50 Km**
- Treviso→Vicenza: **80 Km**
- Treviso→Asiago: **85 Km**
- Treviso→Verona: **120 Km**
- Treviso→Dolomiti: **90 Km**
- Treviso→Garda: **150 Km**





CORTINA DOLOMITI

BELLUNO

ASIAGO

VERONA

VICENZA

PADOVA

ABANO MONTEGROTTO

CHIOGGIA

VENEZIA

JESOLO

**ERACLEA
CAORLE
BIBIONE**



Itinerari



Itineraries



Così bella è Treviso

A spasso in centro storico
o a passeggio lungo il Sile

La Città dei Colori

Nel tredicesimo secolo la città Gioiosa affrescò i muri dei suoi bellissimi palazzi con i colori rappresentativi del territorio della Marca. Ancora oggi i rossi intensi e i colori vivaci, che hanno reso Treviso una delle urbs picta più belle d'Italia, risaltano e decorano il centro storico.

Treviso

ha una grazia che nessun'altra città ha.

Il centro storico vi accoglie con le sue

colorate vie medioevali, costeggiate

da portici e palazzi ancora in parte affrescati

(è stata una delle urbs picta più belle d'Italia). Tante

sono le cose da vedere: Piazza dei Signori e il Calmaggione,

nel cuore del centro; le sue numerose e interessanti chiese, a

partire dal Duomo; l'intreccio di canali che la rendono fresca città

d'acque; scorci caratteristici come la pescheria e il canale dei Buranelli.

La città è attraversata dal Sile, il fiume di risorgiva più lungo d'Italia. A nord, come a

sud, può essere piacevolmente esplorato, fra oasi naturali, antichi mulini, ville patronali.

Treviso è città ricca di prodotti di territorio, dal celebre radicchio rosso al dolce tiramisù, che sa proporvi in gustose ricette nei suoi inconfondibili, tipici locali.



Un weekend "gioioso e amoroso"

Capitale della Marca "gioiosa et amorosa", Treviso presenta un centro storico ricco di cose da vedere e gustare. Segnaliamo il Palazzo dei Trecento in piazza dei Signori, il Calmaggione, il Duomo, il tempio di San Nicolò con l'annessa Sala del Capitolo dei Domenicani affrescata da Tomaso da Modena, la Loggia dei Cavalieri, Ca' dei Carraresi, l'importante museo di Santa Caterina e la nuova università a San Leonardo.

Treviso è una città elegante, ricca di negozi curati, con vetrine belle e sempre aggiornate. E' disponibile anche una card promossa dai commercianti del Centro Storico che offre ai turisti vari sconti e benefici.

Per conoscere la bellezza del fiume Sile si può visitare, a nord, l'oasi naturalistica di Santa Cristina; a sud, il percorso della "Restera", che per chilometri fiancheggia il sinuoso corso del fiume come in un quadro naturalistico.



Treviso, such a pretty town

Wandering the streets
or walking along the Sile River

Treviso has a grace that you will find no where else.

The center welcomes you with its colored medieval streets, lined by porticos and palaces, many still with original frescoes (one of the most beautiful *urbs picta* of Italy). There are many things to see: Piazza dei Signori, and the main road, Calmaggiore, in the heart of the town; the numerous and interesting churches, beginning with the Cathedral; the interweaving water courses that make it a fresh city of water; characteristic corners like the fish market and the Buranelli Canal. The Sile River runs through the town, the longest resurgent river in Italy. To the north as well as to the south, the

river can be pleasantly explored among nature reserves, old mills, aristocratic

villas and local restaurants. Numerous are the local products,

from the wellknown Radicchio Rosso to the Ti-

ramisù dessert, that are the ingredients of

the many delicious dishes served in

the most typical trevisan

restaurants.



The city of colors

In the thirteenth century the Joyous city frescoed the walls of its exquisite palaces with the colors of the Marca territory. Still today the intense reds and bright colors enhance and decorate the center, making Treviso one of the most beautiful *urbs picta* (painted centers) of Italy.

A “happy and loving” weekend

Capital of the “joyous and loving” Marca territory, Treviso has a historical center full of things to see and taste. These include Palazzo dei Trecento in the square of Piazza dei Signori, the Calmaggiore (main street), the Cathedral, the Temple of San Nicolò with the adjacent Sala del Capitolo dei Domenicani frescoed by Tomaso da Modena, the Loggia dei Cavalieri (Knight’s Loggia), Ca’ dei Carraresi, the important museum of Santa Caterina, and the new university in the San Leonardo quarter.

Treviso is an elegant city, full of well-tended shops, with fashionable shop windows. A card, promoted by the shop owners of the town’s center, offers tourists various benefits



and discounts.

You can get to know the beauty of the Sile River in a visit to the nature reserve at Santa Cristina, to the north of Treviso. To the south you can follow along the “Restera”, which flanks the sinuous course of the river for many kilometers in a naturalistic context.

Il Terraglio

Lungo la strada
delle ville veneziane



Il Radicchio Rosso IGP

Il Radicchio Rosso di Treviso, il re della tradizione gastronomica della Marca assieme al radicchio variegato di Castelfranco, viene coltivato e lavorato nella zona della bassa trevigiana, dove la tradizione vuole sia nato. Dai ristoranti viene proposto e gustato "a tutto campo" e nelle diverse ricette che l'hanno reso celebre nel mondo.



Da Treviso a Venezia corre il Terraglio, antica strada affiancata da numerose e belle ville patronali, realizzate dal 500 al 700 dagli aristocratici veneziani come dimore di villeggiatura in campagna.

Da segnalare, inoltre, in località Campocroce di Mogliano, l'ex Filanda, splendido esempio di archeologia industriale, e nel centro storico di Mogliano la millenaria Abbazia benedettina.



Un aristocratico fine settimana

Il centro storico di Treviso, raccolto entro le sue cinquecentesche mura, è tutto da visitare con una rilassante passeggiata fra palazzi, chiese, corsi d'acqua e scorci pittoreschi.

Il Terraglio è da percorrere a velocità di crociera, per ammirarne ai lati le ville veneziane. Da visitare, in particolare, villa Albrizzi Franchetti a San Trovaso e villa Marignana a Marocco.

Qui siamo nella bassa pianura trevigiana, dove si coltivano il radicchio rosso di Treviso e numerosi altri ortaggi, fra cui l'ottimo peperone di Zero Branco. I ristoranti li propongono in ricette tipiche, anche in compagnia dell'ottimo pesce dell'adriatico.



The Terraglio Road

Along the road of the Venetian villas



Red Radicchio IGP

The Red Radicchio of Treviso is the king of the Marca's gastronomic tradition together with the variegated radicchio of Castelfranco. It is cultivated and worked in the lowlands of Treviso in its place of origin. It is proposed and enjoyed in restaurants all throughout the territory, and in various recipes that have made it famous all over the world.

The "Terraglio" runs from Treviso to Venice, an old road flanked by many beautiful villas built between the sixteenth and nineteenth centuries by the Venetian aristocrats as their countryside residences.

Places of interest include the old silk mill at Campocroce di Mogliano, a splendid example of industrial archeology, and the thousand year old Benedictine Abbey situated in the towncenter of Mogliano.



An aristocratic weekend

The center of Treviso, gathered inside the sixteenth century walls, can be visited all over, in a relaxing stroll among palaces, churches, water courses and picturesque views.

The Terraglio Road can be toured at cruising speed, to admire the Venetian villas on the sides of the road. In particular it is worth visiting Villa Albrizzi Franchetti at San Trovaso and Villa Marignana at Marocco, which houses the Iron Academy and the museum of the Treviso sculptor Toni Benetton (with a beautiful park, embellished with large iron sculptures).

Amidst the plains of Treviso the Radicchio of Treviso and numerous other vegetables are cultivated, including excellent capsicums of Zero Branco. They are prepared in excellent local dishes by the restaurants, accompanied quality Adriatic seafood.



Castelfranco Veneto

Nella città-scrigno del grande Giorgione

La Pala del Giorgione

Il capolavoro del Giorgione, danneggiato nel corso degli anni, è stato trasferito a Venezia per il restauro nel 2002. Conclusi i lavori, la Pala è rimasta a Venezia per la mostra dedicata all'artista e, in seguito, esposta nelle Gallerie dell'Accademia. Oggi che la Cappella del Duomo di Castelfranco è diventata una sofisticata "teca tecnologica", la Pala è finalmente tornata a Castelfranco.



Venendo da Treviso, Castelfranco Veneto vi accoglie con la torre dell'orologio, splendida porta d'entrata circondata da mura merlate che conservano i colori e i profumi di una lunga storia. Il centro del castello è un vero e proprio scrigno artistico, ben conservato, che raccoglie molteplici e significativi stili architettonici, da quelli d'impronta medievale fino agli edifici di matrice settecentesca, tra cui ricordiamo il Duomo e il Teatro Accademico.



Castelfranco è la città del Giorgione, straordinario artista del rinascimento veneto, celebre per tele di ineguagliabile bellezza, dalla Pala alla Tempesta.

Accogliente e discreta, vi propone soggiorni allietati da gustosi prodotti tipici proposti in golose ricette.

Castelfranco Veneto

Un indimenticabile soggiorno

Il Duomo della città, realizzato dall'architetto Francesco Maria Preti, dal 2006 ospita nuovamente la Pala del Giorgione, ben restaurata a Venezia: una meraviglia da visitare con assoluta contemplazione.

Il borgo del castello merita di essere scoperto in tutti i suoi scorci e paesaggi architettonici. Non mancate di soffermarvi al Teatro Accademico, altra opera del Preti, vero piccolo gioiello del settecento.



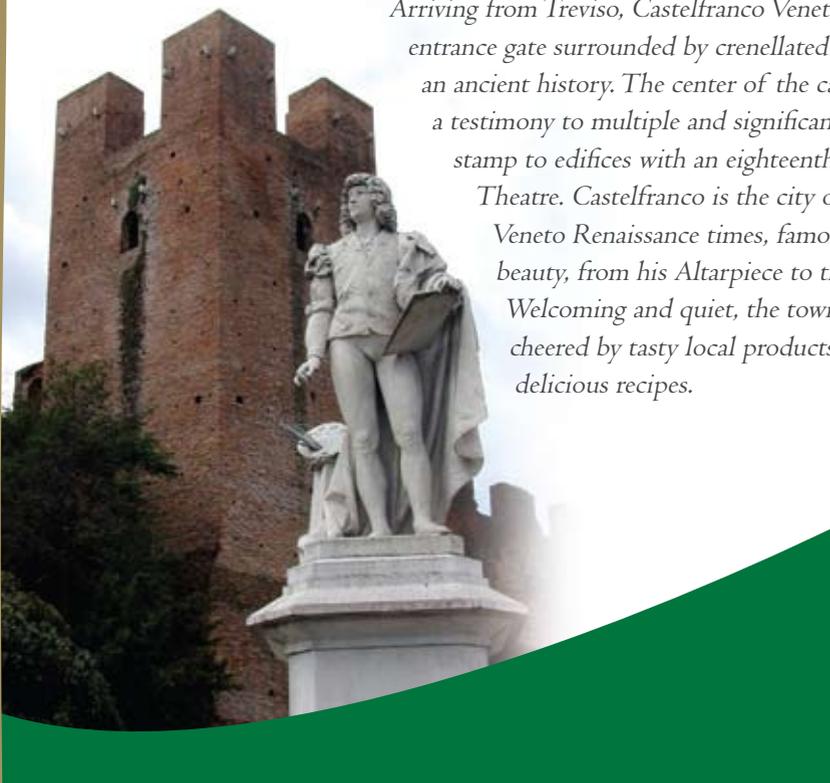
Fuori delle mura, la possibilità di fare shopping fra eleganti negozi disposti a cerchio. Nelle vicinanze si trovano la Loggia del Grano (detta Paveion), costruita ai tempi delle Serenissima, e l'ottocentesco palazzo Revedin-Bolasco, circondato da uno splendido parco.



Castelfranco Veneto

In the treasure city of the great Giorgione

Arriving from Treviso, Castelfranco Veneto welcomes you with its clock tower, and imposing entrance gate surrounded by crenellated walls that preserve the colors and fragrances of an ancient history. The center of the castle is a well preserved and artistic jewel box, and a testimony to multiple and significant architectural styles, from those with a medieval stamp to edifices with an eighteenth century matrix, including the Cathedral and Theatre. Castelfranco is the city of Giorgione, an extraordinary artist of the Veneto Renaissance times, famous for his canvases of unrivalled beauty, from his Altarpiece to the Tempest. Welcoming and quiet, the town offers a trip that is cheered by tasty local products proposed in delicious recipes.



The Altar-piece of Giorgione

Giorgione's masterpiece was taken to Venice for restoration in 2002, damaged throughout the years. Following its restoration, the Altar remained in Venice for an exhibition dedicated to Giorgione and later it was exhibited in the Accademia art gallery (Venice). In 2006 as the Cathedral Chapel of Castelfranco has become a sophisticated "technological showcase", the Altar has returned to its initial home.



An unforgettable stay

The Cathedral of the city, built by the architect Francesco Maria Preti, once more displays the Altar by Giorgione, which was excellently restored in Venice: to marvel over in total contemplation.

The castle village is a must with its architectural views and landscapes. Don't miss the Theatre, another work by Preti, a small gem of the eighteenth century.

You can go shopping in the elegant shops distributed in a circle around the ca-



stle walls. In the vicinity you can visit the Loggia del Grano (known as the Paveion), built during the Venetian Republic of the Serenissima, and the nineteenth century Revedin-Bolasco Palace, surrounded by a magnificent park.

Asolo Nella città gioiello, musa degli artisti

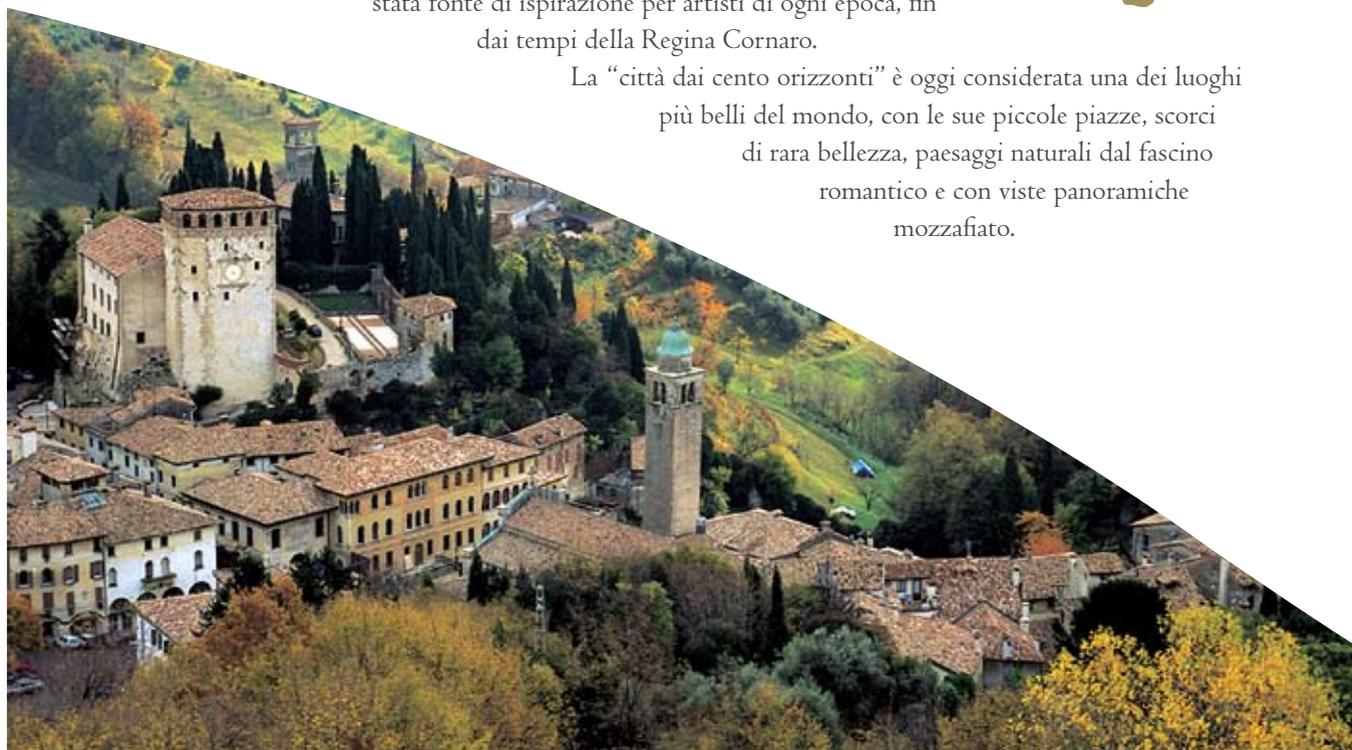


Asolo è un piccolo gioiello tra le colline della Marca Trevigiana. Chi la visita viene coinvolto da quell'atmosfera unica e magica che è stata fonte di ispirazione per artisti di ogni epoca, fin dai tempi della Regina Cornaro.

La "città dai cento orizzonti" è oggi considerata una dei luoghi più belli del mondo, con le sue piccole piazze, scorci di rara bellezza, paesaggi naturali dal fascino romantico e con viste panoramiche mozzafiato.

AsoloArtFilmFestival

Il Festival Internazionale del Film sull'Arte e di Biografie d'Artisti fu fondato nel 1973 da Flavia Paulon e rilanciato nel 2001 da A.I.A.F. con il nome di AsoloArtFilmFestival. Sei le sezioni in concorso: Film sull'Arte, Biografie d'Artista, Videoarte e Computer art, Architettura & Design, Produzioni di scuole di cinema, Armonia e Territorio.



Un romantico weekend, fra arte e natura

Il Castello di origine medievale, che fu residenza di Caterina Cornaro e della sua corte rinascimentale, ospita oggi il teatro dedicato a Eleonora Duse e conserva ancora la torre dell'orologio, la torre mozza e la sala delle udienze della regina.

La cattedrale medioevale custodisce bellissime opere di Lorenzo Lotto, mentre il Palazzo della Ragione conserva gli affreschi cinquecenteschi del Contarini.

Sull'incantevole piazzetta dedicata a Gabriele d'Annunzio si affacciano Palazzo Beltra-



mini e la Casa della Duse.

A Browning, poeta inglese autore del libro in versi "Asolando", è intitolata una via con palazzi meravigliosamente affrescati. Da non perdere villa Freya, casa dove visse l'esploratrice Freya Stark e nei cui giardini rimangono i resti del teatro romano.

Asoło

*A treasure town,
muse of the artists*

AsołoArtFilmFestival

The International Festival of Films on Art and Biographies of Artists was founded in 1973 by Flavia Paulon and relaunched in 2001 by AIAF under the name of AsołoArtFilmFestival. The Festival has six sections: Film on Art, Artist's Biographies, Video art and Computer art, Film on Architecture & Design, Productions by schools of cinema and Harmony and Territory.

Asoło is a small gem situated amidst the hills of the Treviso Marca territory. Visitors are intrigued by its unique and magical atmosphere that has been the source of inspiration to artists of all epochs from the times of Queen Cornaro. The "city of a hundred horizons" is today considered one of the most beautiful places in the world, with its small squares, exquisite views, and natural landscapes with a romantic fascination and breathtaking panoramas.



A romantic weekend, amidst art and nature

The Castle of medieval origins, once the residence of Caterina Cornaro and her Renaissance court, today houses the theatre dedicated to Eleonora Duse and still preserves the clock tower, the cropped tower and the queen's audience room.

The medieval cathedral cherishes some splendid works by Lorenzo Lotto, while the Palazzo della Ragione preserves the sixteenth century frescoes by Contarini.

Palazzo Beltramini and Eleonora Duse's House face onto the small and enchanting

square dedicated to Gabriele d'Annunzio.

A pretty street with wonderfully frescoed palaces is dedicated to A Browning, the English poet and author of the book "Asolando" written in verse. Don't miss Villa Freya, the house where the explorer Freya Stark once lived and where the remains of the Roman theatre are still preserved in the gardens.



Dal Canova a Scarpa

Possagno, Maser, Altivole

Le Ciliegie e l'olio

Nelle splendide colline dell'asolano, beneficate dal clima mite e da un terreno particolarmente fertile, si producono dell'olio eccellente e le famose ciliegie di Maser. Gli ulivi centenari e i ciliegi in fiore regalano a questo territorio una bellezza unica nel suo genere.



Un itinerario ricco di opportunità, nella pianura "dei cento campanili" fra le colline asolane e il Monte Grappa.

Un paesaggio di "cento orizzonti", come scrisse Giosuè



Carducci, che consente di immergersi nella natura ricca di boschi e di alberi da frutta, assaporando le eccellenze enogastronomiche di una terra generosa e di grandi tradizioni.

Potrete ammirare come grandi artisti di diverse epoche, da Andrea Palladio ad Antonio Canova fino a Carlo Scarpa, abbiano saputo interpretare e valorizzare le caratteristiche di questo paesaggio, le sue forme amoniose e i suoi colori, progettando e costruendo capolavori architettonici ed artistici famosi in tutto il mondo.



Un weekend neoclassico

Possagno ospita la casa natale del grande scultore neoclassico Antonio Canova, il Tempio da lui voluto e progettato e la splendida Gipsoteca che raccoglie calchi, gessi e opere pittoriche.

Il genio architettonico di Palladio si scopre nella Villa Emo Capodilista a Fanzolo e nella splendida villa di Maser, impreziosita anche dagli affreschi di Paolo Veronese.

Ad Altivole il Barco della Regina Cornaro, luogo di convivio e di incontro fra letterati,

tra cui Pietro Bembo, è la testimonianza dell'unica corte quecentesca nel territorio della Serenissima.

A S.Vito si ammirano i giochi di luce e acqua della monumentale Tomba Brion, capolavoro di Carlo Scarpa, costruita tra il 1970 ed il 1975 nel piccolo cimitero del paese.



From Canova to Scarpa

Possagno, Maser, Altivole

A rich itinerary among the plains “of the hundred bell towers” and the hills of Asolo and Monte Grappa. A landscape of “a hundred horizons”, as Giosuè Carducci wrote, where you can immerse yourself in the rich landscape of forests and fruit trees, savoring the gastronomical delicacies of a generous land and great traditions.

You will be able to admire how the great artists of various epochs, including Andrea Palladio, Antonio Canova and Carlo Scarpa, all interpreted and evaluated the characteristics of this landscape, with its harmonious forms and colors, designing and building architectural and artistic masterpieces that are famous all over the world.



Cherries and oil

The famous cherries of Maser and an excellent quality of oil are cultivated in the splendid hillsides of Asolo, benefiting from the mild climate and particularly fertile land. The century-old olives and the flowering cherry trees give the territory a unique charm.

A neoclassical weekend

Possagno houses the natal home of the great neo-classical sculptor, Antonio Canova, the Temple designed and desired by the artist and the splendid Collection of plaster casts with casts, plaster casts and pictorial works.

The architectural genius of Palladio can be discovered at Villa Emo Capodilista of Fanzolo and in the splendid villa of Maser, also embellished by the frescoes of Paolo Veronese.

At Altivole the Barco of Queen Cornaro, a meeting place for cultured people, in-



cluding Pietro Bembo, is a testimony to the only sixteenth century court of the Venetian Republic.

At S.Vito you can admire the play of water and light of the monumental Brion Tomb, the masterpiece of Carlo Scarpa, built between 1970 and 1975 in the small town cemetery.

La Strada del Vino Montello e Colli Asolani

Area Vini Montello
e Colli Asolani



Calici di Stelle nel Borgo di Asolo

Rossi corposi e bianchi
vigorosi come Merlot,
Cabernet, Prosecco,
Chardonnay, Pinot,
Incrocio Manzoni.



Ad agosto Asolo celebra la sua centenaria
tradizione vinicola con la manifestazione
"Calici di Stelle": degustazioni e assaggi
dei migliori vini e dei prodotti locali
tipici.



Tra il Monte Grappa e il fiume Piave, la Strada si snoda lungo dolci colline verdi di vigneti e boschi, dove l'antica tradizione vitivinicola vede nel Prosecco e nel Rosso del Montello e Colli Asolani prodotti di grande pregio. Tra una visita in cantina e una degustazione in un territorio che è capitale mondiale della scarpa sportiva, si possono ammirare i tesori delle splendide ville venete, tra le quali la Villa di Maser, capolavoro del Palladio affrescata dal Veronese, andare alla scoperta delle numerose testimonianze della Prima Guerra Mondiale sul Montello o sul monte Grappa, visitare antichi borghi medievali come la celebre Asolo, o approfittare della cucina locale che trae pregiata materia prima dai tanti prodotti del territorio come i funghi del Montello, i marroni di Monfenera, il fagiolo nano di Levada, la ciliegia di Maser, il formaggio Morlacco del Grappa, l'olio di oliva DOP Veneto del Grappa.



Un weekend da "galateo"

Merita una sosta Giavera del Montello, dove si trovano il suggestivo Cimitero Britannico e il Monumento di Giavera ai militi ignoti.

Nervesa Della Battaglia ospita l'imponente Sacratio Militare del Montello. Sempre a Nervesa, sono da visitare: il Museo della Grande Guerra, che espone importanti reperti storici, il Barcone del Genio Pontieri, il monumento del celebre aviatore Francesco Baracca e i resti dell'Abbazia di San Eustachio, dove Monsignor Della Casa compose il celebre Galateo.



Girovagando fra le prese del Montello, assolutamente consigliata una pausa nella località Santi Angeli, da cui si gode una bellissima vista sul Piave.

Infine, è da ammirare l'originale Museo dello Scarpone a Montebelluna, dove viene riassunta, in vari quadri e esemplari, la storia della cittadina trevigiana,

Montello e Colli Asolani Wine Road



Calici di Stelle in the medieval town of Asolo

Full-bodied reds and vigorous whites such as Merlot, Cabernet, Prosecco, Chardonnay, Pinot, Incrocio Manzoni. In August, Asolo celebrates its century old wine-making tradition in the festival "Calici di Stelle" (Star Goblets) with tastings of the best wines and typical local products.

Located in the north-west of the Treviso Province, the "Montello e Colli Asolani" Wine Road winds across gentle slopes, vineyards and woods across the hills between mount Grappa and the Piave river where from an ancient wine growing tradition the "Montello e Colli Asolani DOC" Prosecco and Red wine are produced.

Between visits to the wineries one can admire the splendid venetian villas like Villa di Maser designed by Andrea Palladio and frescoed by Paolo Veronese, look for the dramatic memories of the final chapters of the Great War that were fought here on the Montello hill and on Mount Grappa, visit medieval towns like Asolo and taste the traditional cuisine prepared with local products: the Montello mushrooms, Monfenera chestnuts, Levada beans, Maser cherries, olive oil and the "Morlacco" cheese produced on mount Grappa.



A weekend of "etiquette"

It is worth visiting Giavera del Montello, where you can see the suggestive British Cemetery and the Giavera Memorial dedicated to the unknown soldiers.

Nervesa Della Battaglia houses the imposing Montello Military Shrine. At Nervosa you can also visit: the Great War Museum, which displays many important historical finds, the Barcone del Genio Pontieri, monument to the famous pilot Francesco Baracca, and the remains of the Abbey of San Eustachio, where Monsignor Della Casa composed his famous Galateo (a compendium on etiquette and good manners).



Roaming around the Montello Mountain, you can visit Santi Angeli, with its pretty views overlooking the Piave River.

And lastly, you can admire the original Boot Museum at Montebelluna, the world capital of athletic shoes. The museum summarizes the history of the town in a series of pictures and exemplaries.

Conegliano

Nell'elegante città del Cima

La Scuola Enologica

Fondata nel 1876, la Scuola Enologica di Conegliano fu la prima in Italia ed è oggi considerata, in Italia e in Europa, un punto di riferimento per gli studi di enologia.

Supportata dalle aziende della zona, la scuola è il simbolo della tradizione vinicola centenaria di questo territorio.



Conegliano è una piccola città rinascimentale che offre con eleganza gioie a tutti i suoi visitatori: bellezze storiche e artistiche, un'eccellente cucina di territorio, i suoi vini celebri in tutto il mondo.



Camminando per le strade del centro, specialmente nella bellissima via XX Settembre, si possono ammirare i palazzi storici e i loro magnifici affreschi, ancora vivi nei colori e ben definiti nelle immagini.

A Conegliano non può mancare una visita al Duomo del XIV secolo, che ospita la magnifica e celebre Pala di Cima da Conegliano. Del grande pittore coneglianese è possibile visitare anche la casa, oggi adibita a museo, situata nella piazza a lui intitolata.



Un weekend tra piazze e bollicine

Conegliano vi accoglie con la bella Scalinata degli Alpini, situata di fronte alla stazione.

Da qui può partire una rilassante passeggiata tra piazze, raffinati negozi, palazzi affrescati e splendide chiese.

In Piazza Cima si può ammirare il neoclassico Teatro Accademia e il loggiato della Scuola S. Maria dei Battuti, affrescato dal Pozzoserrato.

Invitante anche la passeggiata che parte dalla suggestiva via Madonna della Neve, costeggia le antiche Mura Carraresi, sale al Castello che sormonta la



città nella cui Torre della Campana è allestito il Museo Civico.

Da Conegliano parte la Strada del Prosecco, un frizzante percorso fra i sapori e le fragranze di colline di verde e di oro dipinte.

Conegliano

The elegant hometown of Cima

Conegliano is a small Renaissance town that elegantly offers its gems to passing visitors: historical and artistic beauties, excellent local food, and wine famous all over the world.

Walking around the streets of the town, especially the splendid via XX Settembre, you can admire historical palaces with magnificent frescoes, which still preserve bright colors and well defined images. Once in Conegliano you cannot miss to visit the 16th century Duomo, where you will find the magnificent and famous “Pala di Cima da Conegliano”. It’s also possible to visit the great painter’s house, nowadays a museum, to be found in the central square named after him.

The wine-making school

The Wine-making School of Conegliano founded in 1876 was the first of its kind in Italy and Europe, a reference point for wine-making studies.

Supported by the wineries of the area, the school is the symbol of the century-old wine-making tradition of the territory.



A Weekend among street squares and sparkling wine

The beautiful Scalinata degli Alpini situated in front of the station (a large and imposing stairway) greets you on your arrival to Conegliano.

This is the beginning of a relaxing walk through squares, refined shops, frescoed palaces and splendid churches.

In the square, Piazza Cima, you can admire the neo-classical Theatre and the Loggia of the San Maria dei Battuti School, frescoed by Pozzoserrato.

An inviting itinerary begins at the suggestive via Madonna della Neve, coasting the



old wall, Mura Carraresi, and then rising towards the Castle that overlooks the city. Here you can visit the Civic Museum, situated inside the Bell Tower.

The Prosecco Road begins at Conegliano, a sparkling itinerary amid flavors and fragrances of the green and golden painted hillsides.

La Strada del Prosecco

Tra vigne dorate e antiche pievi



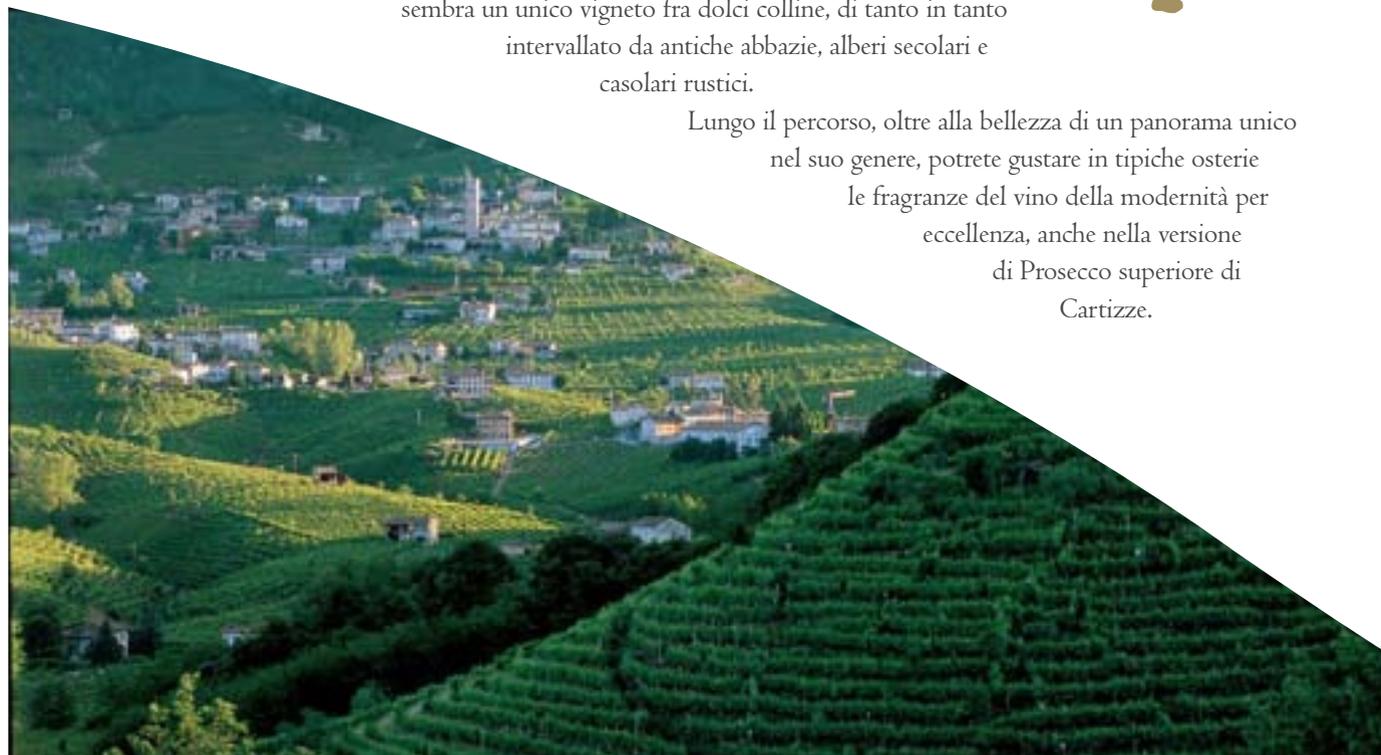
Prosecco nella storia

Il commercio di questo superbo vino, presente nel territorio trevigiano da sempre, si intensifica nel XIV secolo con scambi commerciali con le popolazioni tedesche. Da Carlo V a Enrico III, fino ai nostri giorni, chiunque sia passato per le colline della Marca si è fermato a gustare questo vino senza tempo.



Tra Conegliano e Valdobbiadene si distende la Strada del Prosecco: sembra un unico vigneto fra dolci colline, di tanto in tanto intervallato da antiche abbazie, alberi secolari e casolari rustici.

Lungo il percorso, oltre alla bellezza di un panorama unico nel suo genere, potrete gustare in tipiche osterie le fragranze del vino della modernità per eccellenza, anche nella versione di Prosecco superiore di Cartizze.



Un frizzante weekend

Partendo dalla bella Conegliano, la Strada del Prosecco attraversa la località di Rua di Feletto, sorta intorno all'antico monastero camaldolese di S. Maria Assunta, passando poi per S. Pietro di Feletto, dove si può visitare l'antica Pieve medievale che conserva splendidi affreschi del 1200.

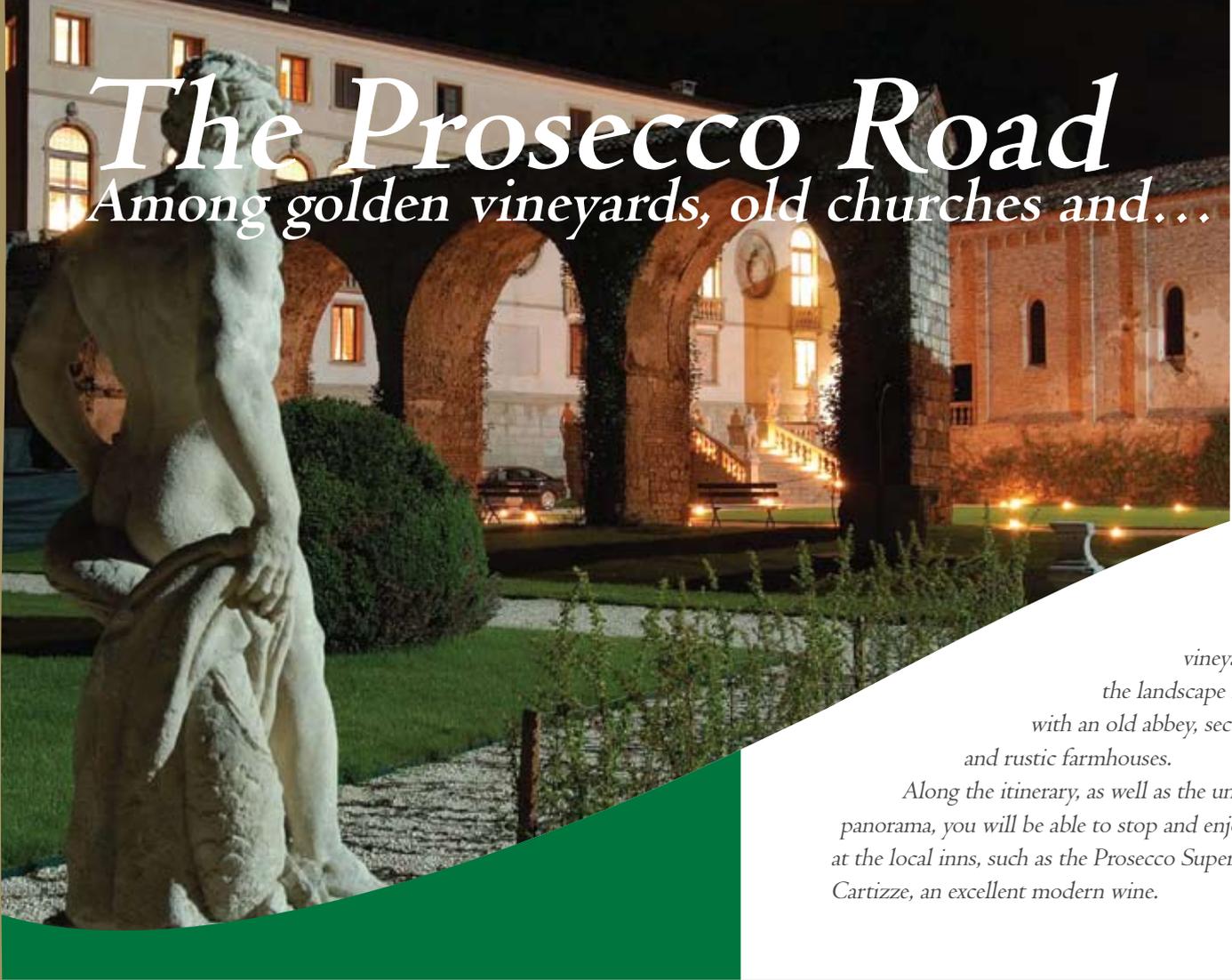
un ottimo passito doc, il Marzemino. In questa località merita la vostra visita anche il Molinetto della Croda, straordinario esempio, bello come un quadro, di architettura rurale del XVI secolo.

Solighetto di Pieve di Soligo ospita un piccolo museo dedicato alla celebre cantante lirica Toti Dal Monte: una suggestiva visita prima di approdare a Valdobbiadene.

Oltre al prosecco, a Refrontolo potete degustare

The Prosecco Road

Among golden vineyards, old churches and...



Prosecco throughout the past

The commerce of this superb wine, which has always been present in the Treviso territory, intensified in the fourteenth century owing to the commercial exchange with the Germans. From Carlo V to Enrico III, up until current times, everyone passing through the hills of the Marca territory has stopped to taste this timeless wine.

The Prosecco Road extends from Conegliano to Valdobbiadene: a continuous line of vineyards among gentle hillsides, where every now and then the landscape is dotted with an old abbey, secular trees and rustic farmhouses.

Along the itinerary, as well as the unique panorama, you will be able to stop and enjoy wines at the local inns, such as the Prosecco Superiore di Cartizze, an excellent modern wine.



An exciting weekend

Leaving from Conegliano, the Prosecco Road passes through the town of Rua di Felleto, that grew around the old Camaldolite monastery of Santa Maria Assunta, and proceeds through San Pietro di Felleto, where you can visit the old medieval parish church with some splendid frescos dating to the thirteenth century.

At Refrontolo, as well as the Prosecco, you can try an excellent DOC raisin wine, Marzemino. Here it is worth visiting Molinetto della Croda (an old mill on the waterside), an extraordinary exemplary of rural architecture of the sixteenth century,



and very picturesque.

Solighetto di Pieve di Soligo has a small museum dedicated to the well known opera singer, Toti dal Monte, which offers a suggestive stopover before arriving to Valdobbiadene.

Vittorio Veneto

Fra i dolci declivi della città della pace

Museo della Battaglia

Il museo ospita una vasta collezione di armi della Grande Guerra, una collezione di telefoni da campo e una vasta selezione di documenti scritti, carte topografiche, dattiloscritti di dispacci, giornali, manifesti ed esempi di propaganda di entrambi gli schieramenti.



Vittorio Veneto, nata nell'ottocento dall'unione dei due antichi borghi di Ceneda e Serravalle per volere del re d'Italia, è la città dove il 4 novembre 1918 si è conclusa la prima guerra mondiale. Di questo importante evento conserva vari segni nel suo territorio, primo fra tutti la sua vocazione ad essere memoria e auspicio di pace.

Baciata da un clima clemente, la "regina" delle prealpi trevigiane è circondata da dolci declivi che la proteggono e danno vita a bei paesaggi naturali.

Molto caratteristici i suoi due borghi: Ceneda, antica sede amministrativa e vescovile, e Serravalle, dove si trova la splendida Piazza Flaminio tutta lastricata di pietra d'Istria.

Assai accogliente, Vittorio Veneto è ricca di locali tipici che propongono un'ottima enogastronomia di territorio.



Due giorni in pace

Da visitare, nel borgo di Ceneda, la Cattedrale, il castello di S. Martino, il Museo diocesano nel Seminario Vescovile, il Museo della Battaglia ospitato nella Loggia del Cenedese.

Sempre nel borgo di Ceneda, da non perdere la splendida "Annunciazione" di Andrea Previtali, esposta nella chiesa di S. Maria del Meschio.

Tutta da scoprire Serravalle e la sua gemma, piazza Flaminio, dove spicca la



Loggia Serravallese con l'intera facciata decorata da affreschi, iscrizioni, stemmi e una torre romanica. La Loggia è sede anche del Museo del Cenedese.

Vittorio Veneto

Amongst the gentle slopes of the peaceful city

Vittorio Veneto was founded in the nineteenth century with the union of two old towns, Ceneda and Serravalle, according to the will of the King of Italy. It was here that World War I terminated on 4 November 1918.

There are various signs of this important event distributed throughout the territory, above all its vocation in representing the memory and auspice of peace.

With a fortunate climate, the “queen” of the Treviso pre-alps is surrounded by gentle slopes that protect it and give life to the beautiful natural landscapes. The two original villages are particularly characteristic: Ceneda, old administrative and Episcopal seat, and Serravalle, where you will find the magnificent square, Piazza Flaminio, paved entirely in Stone of Istria. Extremely welcoming, Vittorio Veneto has many characteristic restaurants that offer excellent local food.

The Memorial Museum

The museum houses a vast collection of arms from the Great War, a collection of field telephones, and a vast selection of written documents, maps, typed messages, newspapers, posters and examples of propaganda from both fronts.



Two days of peace

Interesting places to visit at Ceneda are the Cathedral, the castle of San Martino, the diocesan museum in the Episcopal Seminary, and the Museum of the Battle housed in the Loggia of Ceneda.

Another splendid work not to be missed is the “Annunciation” by Andrea Previtali, exhibited in the Church of Santa Maria del Meschio situated in the village of Ceneda.



Serravalle can be explored all over, and its gem, Piazza Flaminio, shows off the Loggia of Serravalle with its entire façade decorated by frescoes, inscriptions, coat-of-arms, and its Romanic tower. The Museum of Ceneda can also be visited inside the Loggia.

Meraviglie pedemontane

Dalla foresta del Cansiglio ai pendii di Valdobbiadene



Inbriago, Morlacco, Bastardo, Casatella...

Le terre della Pedemontana si distinguono per la produzione di superbi formaggi. Dall'Inbriago, ricoperto di morbide vinacce dei vigneti rossi locali, al Morlacco, che prende il suo tipico sapore dalla flora ricca e varia degli alpeggi del Grappa. Nella Marca si produce inoltre la Casatella trevigiana, famosa per la sua cremosità.



Dal gran bosco del Cansiglio, antica foresta attrezzata per il turismo ecologico e vari sport, a Revine Lago, con le sue caratteristiche case in sasso; dall'imponente Castello Brandolini, a Cison di Valmarino alla splendida Abbazia cistercense di Follina, vero gioiello del XIII secolo: una gita fra i paesaggi naturali e antropici dell'Altamarca, accoglienti e, qua e là, di rara bellezza.

Due giorni di aria pura

Prima o dopo l'escursione nella foresta del Cansiglio, dove si può vedere anche l'interessante museo naturalistico, in località Piai vi attendono le suggestive grotte del Calieron: meritano la vostra visita.

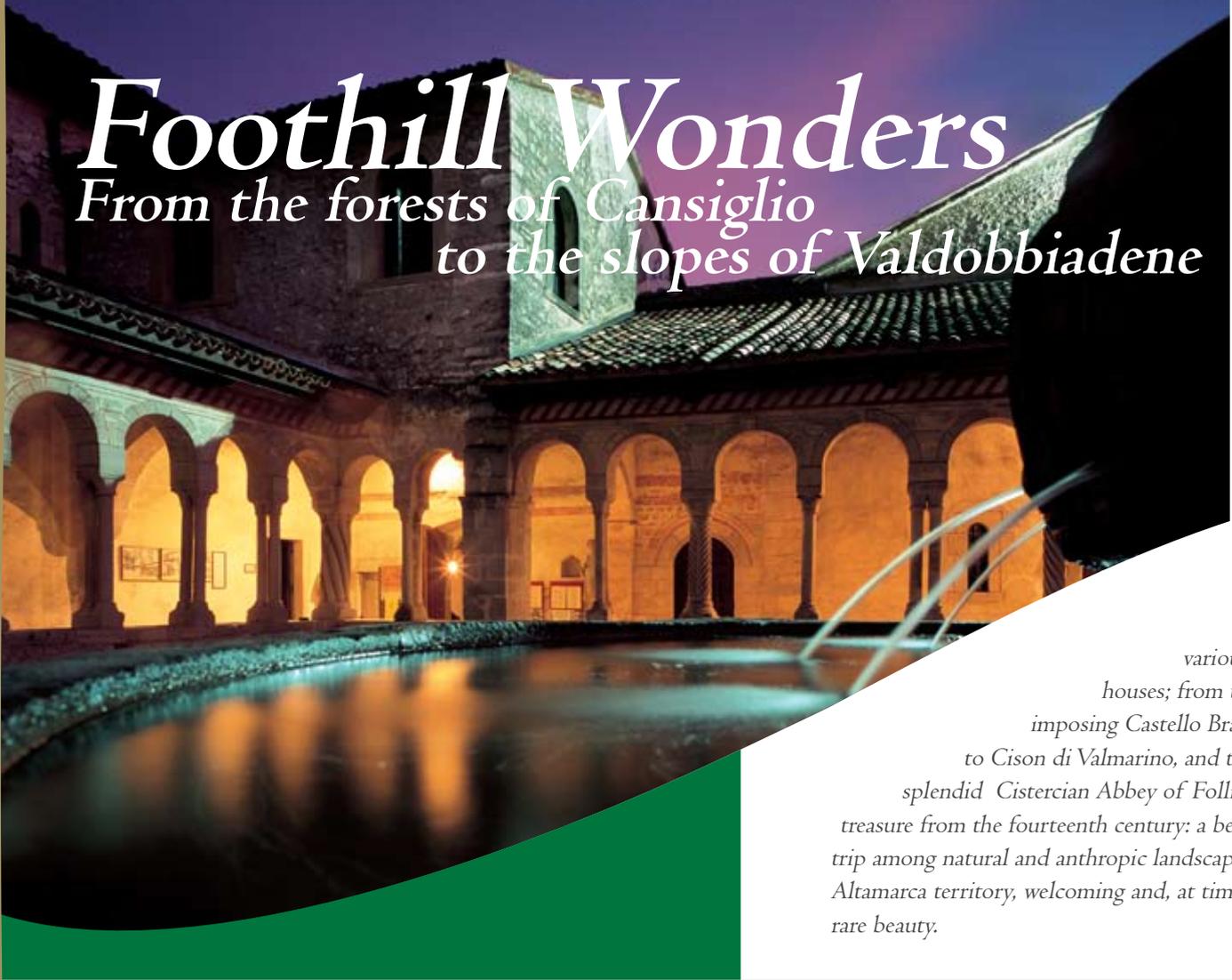
Nell'area di Revine lago si possono praticare vari sport naturalistici, acquatici e non, con possibilità di escursioni a cavallo, a piedi o in mountain-bike.

Imperdibile l'Abbazia cistercense di Follina, uno dei più rilevanti esempi di architettura tardo-romantica, tendente al gotico, presente nella Marca Trevigiana. Iniziata nel XII secolo, e terminata nel 1335, spicca anche per il suo bel chiostro.

Ottimo finale a Valdobbiadene: brindisi di rito con il Prosecco DOC e gustose proposte gastronomiche per rinfrancare lo spirito e la gioia dell'amicizia.

Foothill Wonders

From the forests of Cansiglio
to the slopes of Valdobbiadene



Inbriago, Morlacco, Bastardo, Casatella...

The lands of the Pre-Alps are distinguished by the production of various superb cheeses.

Inbriago, covered with the soft grape residue from the local red wine vineyards, and Morlacco, which takes its typical flavor from the rich and varied flora of the mountain pastures of the Grappa Mountains. In the Marca territory you will also find the Casatella of Treviso, famous for its creamy texture.

From the great forest of Cansiglio, an old forest well-organized for eco-tourism and various sports, to Revine Lago, with its characteristic stone

houses; from the imposing Castello Brandolini, to Cison di Valmarino, and the splendid Cistercian Abbey of Follina, a real treasure from the fourteenth century: a beautiful trip among natural and anthropic landscapes of the Altamarca territory, welcoming and, at times of a rare beauty.



Two days of pure fresh air

Sooner or later an excursion to the Cansiglio Forest is inevitable, where you can also visit the interesting Naturalistic museum, and the suggestive caves of Calieron near the town of Piai, which are well worth visiting.

In the area around the Lake of Revine various naturalistic sports are practiced, water sports as well as horse-riding, and excursions on foot or mountain bike.

You can't miss the Cistercian Abbey at Follina, one of the most remarkable examples in the Marca territory of late-Romanic architecture, which tends towards the



Gothic style. The Abbey was started in the twelfth century, and finished in 1335, and it also has a very pretty cloister.

An excellent end to your trip is Valdobbiadene: a ritual toast with DOC Prosecco and tasty dishes will revive the spirit and make for an enjoyable company with friends.

Oderzo

Le antiche suggestioni
del Municipium romano

Opera in Piazza "Giuseppe di Stefano"

Nelle strade del centro storico di Oderzo risuonano le dolci sinfonie dei grandi capolavori della lirica. Gli spettacoli si svolgono in un grande palco allestito in Piazza Grande e coinvolgono un pubblico internazionale.



Nella fertile pianura racchiusa dai fiumi Piave e Livenza sorge il municipium Opitergium. Attraversato dalla via Postumia, Oderzo conserva ancora preziosi reperti e testimonianze del suo periodo romano, quando era una delle più importanti e floride città del nord-est. Ripercorrendo le sue antiche strade, potrete ammirare le coinvolgenti scoperte archeologiche, i palazzi rinascimentali e le pitture di Alberto Martini, pittore surrealista opitergino. Questa piccola città di pianura regala ai suoi visitatori l'emozionante atmosfera di una storia millenaria ancora viva. Oderzo vi offre inoltre i suoi rinomati piatti tipici e le eccellenze del suo territorio, primo fra tutti l'autoctono vino Raboso.



Due giorni nella storia e nella fede

Da visitare il Foro Romano di Oderzo che presenta i resti degli antichi edifici pubblici, le testimonianze di una villa del I sec. e un esempio di collettore fognario.

Altri interessanti reperti paleoveneti e romani, come i mosaici con scene di caccia di una villa del III sec., sono conservati nel Museo Civico

Nel centro storico di Oderzo meritano una visita la Piazza Grande con il Duomo d'impianto gotico, il Palazzo Diedo opera del Massari e la Pinacoteca Civica Alberto Martini.



Poco distante da Oderzo, meritano la vostra visita Portobuffolè, uno fra i più affascinanti borghi medioevali della provincia trevigiana, e Motta di Livenza con il celebre santuario della Madonna dei Miracoli, decorato dal Sansovino.

Oderzo

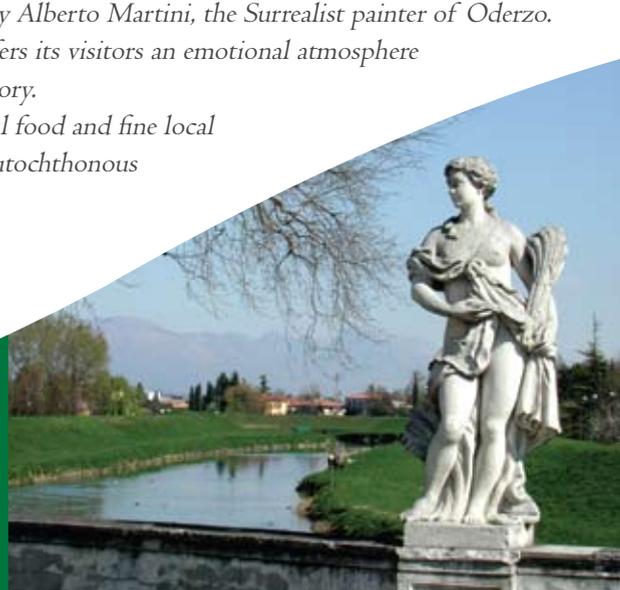
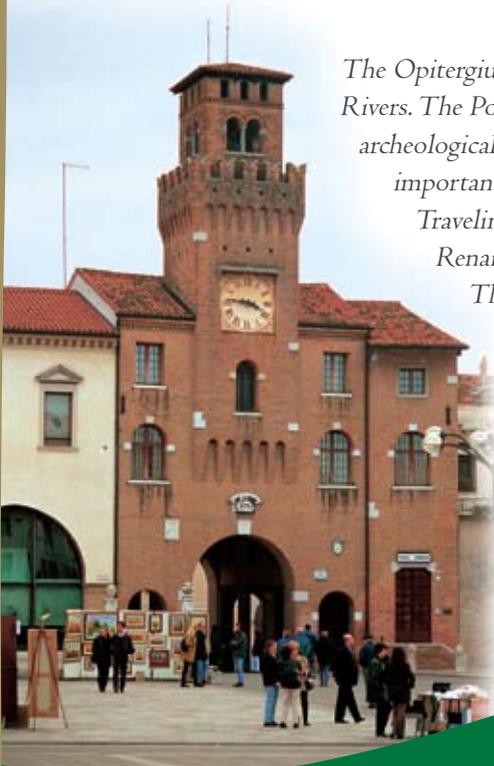
The suggestive antiquity of the Roman Municipium

The Opitergium Municipium is situated in the fertile plane enclosed by the Piave and Livenza Rivers. The Postumia Road passes through the town of Oderzo, which still preserves invaluable archeological findings and testimonies dating to the Roman period, when it was one of the most important and florid cities in the North-East.

Traveling along the old roads, you can admire the fascinating archeological discoveries, Renaissance Palaces and paintings by Alberto Martini, the Surrealist painter of Oderzo.

This small town of the plains offers its visitors an emotional atmosphere with its thousand year-old history.

Oderzo also offers wonderful food and fine local produce, particularly the autochthonous wine Raboso.



Opera music "Giuseppe di Stefano"

The sweet symphonies of the great operatic masterpieces have resounded in the streets of Oderzo's historical center for various decades now. The performances take place on a large stage set up in the square of Piazza Grande and they draw in audiences from all the European countries.

Two days steeped in history and faith

The Roman Forum in Oderzo deserves a visit. Here you will see remains of antique public edifices, the testimony of a villa of from the first century A.D., and an example of sewerage catchments.

Other interesting Paleo-veneto and Roman remains, like the mosaics depicting hunting scenes in a villa of the III century, are preserved in the Civic Museum.

The Large Town Square of Oderzo deserves a visit with its Gothic style Cathedral, Palazzo Diedo designed by Massari, and the Alberto Martini Civic Picture Gallery.



Only a short distance from Oderzo you will find Portobuffolè, which merits a visit as it is one of the most fascinating medieval villages of the Treviso province, and Motta di Livenza, with its well-known sanctuary of the Madonna dei Miracoli, decorated by Sansovino.

Strada dei Vini del Piave



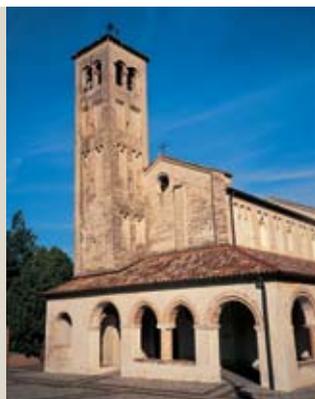
Raboso del Piave DOC

Il Raboso del Piave è di color rosso rubino. La sua intensità cromatica aumenta con l'invecchiamento, solitamente tra i quattro e i cinque anni da passare in botte grande o barrique.

Servito a temperatura ambiente, questo apprezzato vino autoctono si accompagna con numerose specialità della cucina veneta.



La Strada dei Vini del Piave si snoda in un territorio a ridosso dell'incantevole Venezia, in una vasta pianura che oggi vuole sempre più esibire il fascino dei suoi ampi orizzonti agricoli lambiti dal fiume, le preziose vestigia storiche e le sontuose realizzazioni architettoniche, nonché i segni e i ricordi della Grande Guerra. Soprattutto, però, la Strada dei Vini del Piave abbraccia un complesso e affascinante sistema culturale dove la vocazione rurale ha condizionato la storia insediando valori e culture, tradizioni e vigneti. Un territorio che si offre attraverso un percorso di circa 170 km, organizzato per valorizzare il territorio della Doc Piave e i suoi vini, intesi non solo come tali ma come frutto di una felice combinazione di terreni, tradizioni, competenze, passioni e idee.



Un weekend lungo il grande fiume

A Cessalto e Chiarano si trovano splendide ville: Villa Emo-Giacobini del XVI secolo, e Villa Zeno, costruita nel 1565 su disegno del Palladio.

Vicino a Ormelle merita una visita la suggestiva Chiesa dei Templari e, a Rai, i resti di una torre del X secolo, appartenente ad un castello sorto su un sito romano.

Cimadolmo è un centro di notevole importanza enogastronomica: qui infatti possiamo gustare gli asparagi bianchi, vanto della cucina trevigiana, da accostare al buon Raboso della vicina Oderzo.

A Ponte di Piave si può visitare la Casa cultura Goffredo Parise, museo e archivio dello scrittore de "Il prete bello" e dei "Sillabari".

The Piave Wine's Road

Raboso del Piave DOC

Raboso del Piave has a ruby red color. Its chromatic intensity increases with age, usually changing at four to five years old when it passes into the large casks or barriques. Served at room temperature, this highly appreciated autochthonous wine is accompanied with numerous specialties of the Veneto cuisine.

The Piave Wine's Road unites through a vast lowland that shows the charm of its ample agricultural horizons linked to the river, its precious historical heritage and the superb architectural realizations, together with the signs and the memories of the First World War and the Venetian influence.

Most importantly, the Piave Wine's Road embraces a complex and fascinating cultural system. The history of this area has been conditioned by the rural life with its own values, crops, traditions and vineyards. This territory is shown through a pathway about 170 kilometres long that has been organized in order to make the most of the DOC Piave territory together with its wines, products of a perfect combination of soils, traditions, competences, passions and ideas.



A weekend along the great river

At Cessalto and Chiarano there are some wonderful villas: Villa Emo-Giacobini of the sixteenth century, and Villa Zeno, built in 1565 according to a design by Palladio.

It is worth visting the Templar's Church near Ormelle and, the remains of a tower of the tenth century at Rai, which once belonged to a castle built over an old Roman site.

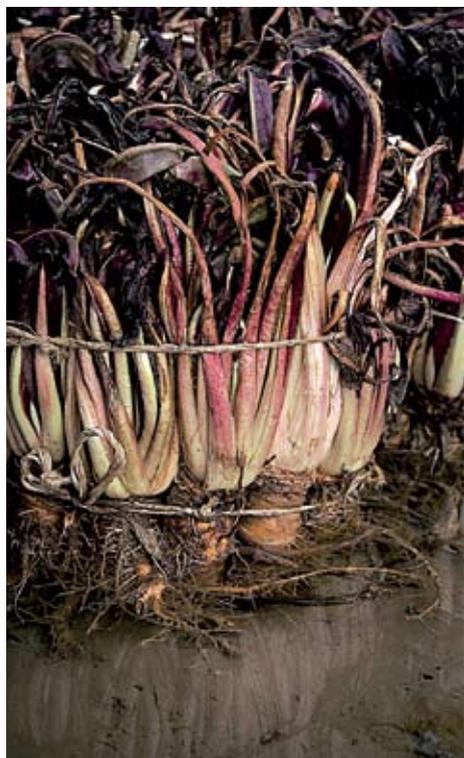
Cimadolmo is a town of considerable gastronomic importance:



here you will be able to try the white asparagus, the pride of Treviso cooking, accompanied by a good Raboso wine from the nearby town of Oderzo.

At Ponte di Piave you can visit Casa Cultura Goffredo Parise, museum and archive of the writer of "The Priest among the Pidgeons" and "Sillabari" (Abecedary and Solitudes).

La Strada del Radicchio



Natale con il Radicchio Rosso

Prodotti esposti nei weekend: Radicchio Rosso di Treviso, precoce e tardivo, Variegato di Castelfranco, fresco, sottolio e in salsa; marmellate, salumi, salsicce, formaggi, dolci, liquori, prodotti da forno, pasta fresca e secca,

Il territorio di produzione del Radicchio Rosso di Treviso IGP e Variegato di Castelfranco IGP abbraccia un'area molto estesa ricca di affascinanti città murate quali Treviso e Castelfranco, di splendide Ville Venete e di oasi naturalistiche. Nascono così i primi tre percorsi tematici: La civiltà dell'acqua da Treviso a Castelfranco: Seguendo il fiume Sile, idealmente da Treviso alle sorgenti, si prosegue verso Castelfranco Veneto in un'area dove è presente una fitta rete irrigua di origine medioevale. Le terre del radicchio: Una zona ricca di dimore veneziane disseminate con grande attenzione negli angoli più suggestivi di questa parte della campagna veneta. La campagna veneta dall'epoca romana alla Serenissima: Nella parte più a sud dell'area di produzione del Radicchio rosso di Treviso IGP, evidenti tracce di epoca romana, sontuose dimore veneziane e oasi naturalistiche.



tutto a base di Radicchio nello speciale mercatino di Natale con molte curiosità e prelibatezze.

Durante la manifestazione i ristoranti e i locali tipici propongono menù a tema, "cicchetti" e degustazioni nell'accogliente atmosfera della tradizionale ospitalità trevigiana.



The Radicchio Road

The production territory of Radicchio Rosso di Treviso and Variegato di Castelfranco embraces a wide area which offers charming walled towns like Treviso and Castelfranco, magnificent Venetian Villas and natural reserves. Following three theme-based routes to discover the Radicchio Road:

The water civilization between Treviso and Castelfranco: along the Sile river from Treviso to the sources one continues toward Castelfranco Veneto where it's still possible to admire a medieval irrigation system. The radicchio land: An area rich in Venetian Villas located in the most charming corners of this part of the Venetian countryside.

The Venetian Country from the Roman age to the Serenissima Republic: in the southern part of the Radicchio Road there are still a lot of attestations dating to the Roman period, splendid Venetian residences and natural reserves.

Christmas with the Red Chicory

Products exhibited during the weekend are: Red Radicchio of Treviso, early and late, Variegated Radicchio of Castelfranco, raw, preserved in oil and with sauces; jams, salami, sausages, cheeses, sweets, liqueurs, baked products, fresh and dried pasta, all made from Radicchio in a special Christmas street market with many curiosities and delicacies.

During the event, restaurants and inns propose theme menus, "cicchetti" (finger food antipastos) and tastings in the welcoming atmosphere of the traditional Trevisan hospitality.



Rassegne e eventi



Exhibitions and events



Gustosissima Marca!

Una speciale cucina di territorio

Le rassegne enogastronomiche

Appreziate e organizzate in tutte le stagioni dell'anno, sono numerose le rassegne enogastronomiche promosse dai ristoratori della Marca trevigiana. Segnaliamo:

Cocofungo

Storica rassegna trevigiana che, ogni autunno, propone tradizioni, piatti e specialità legate ai funghi.



Cocoradicchio e Ristoranti del Radicchio

Il radicchio rosso di Treviso e quello variegato di Castelfranco proposti in molteplici preparazioni e con la creazione di speciali menu. Da dicembre a marzo.

Superbe

Rassegna primaverile di degustazione di piatti a base di asparagi bianchi, erbe spontanee e altre piante aromatiche del trevigiano.



Legata alle tradizioni rurali e alla cultura popolare, la cucina trevigiana esalta con sapienza i prodotti della sua terra: dal rinomato radicchio rosso di Treviso e variegato di Castelfranco agli asparagi di Cimadolmo; dai formaggi freschi e di montagna ai funghi ed erbe spontanee. Un grande canestro di prodotti tipici da gustare con i vini della Provincia: il Prosecco DOCG di Conegliano-Valdobbiadene, i bianchi e rossi DOC del Piave, del Montello e Colli Asolani.

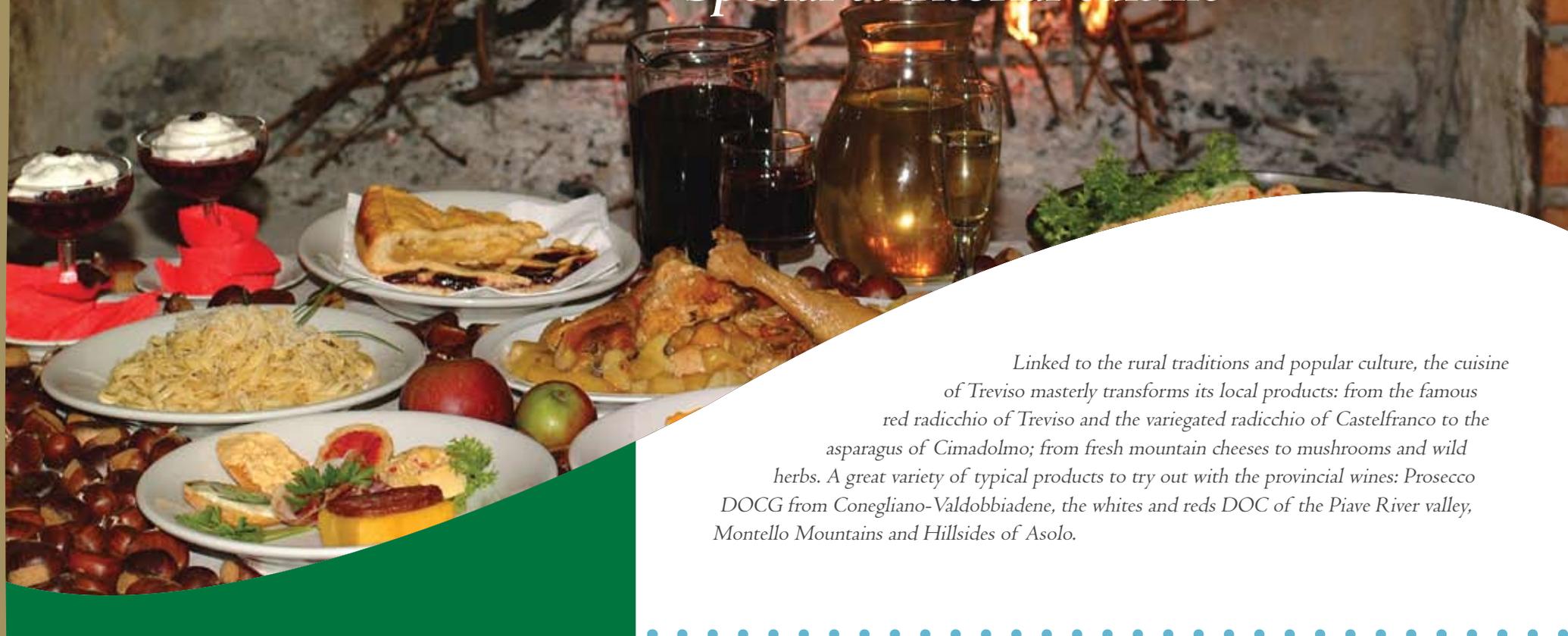
Germogli di Primavera, Delizie d'Autunno e Fiori d'Inverno

Tre importanti rassegne gastronomiche che mirano a valorizzare le tipicità di questa terra, a cominciare da Germogli di Primavera per gustare l'asparago bianco di Cimadolmo IGP e l'asparago di Badoere IGP, proseguendo con Delizie d'Autunno per assaporare le numerose specialità legate ai funghi, alle castagne, ai marroni, allo spiedo e alla polenta e concludersi con Fiori d'Inverno per scoprire il radicchio Rosso di Treviso IGP e il radicchio Variegato di Castelfranco IGP.



The Delicious Marca!

Special territorial cuisine



Linked to the rural traditions and popular culture, the cuisine of Treviso masterly transforms its local products: from the famous red radicchio of Treviso and the variegated radicchio of Castelfranco to the asparagus of Cimadolmo; from fresh mountain cheeses to mushrooms and wild herbs. A great variety of typical products to try out with the provincial wines: Prosecco DOCG from Conegliano-Valdobbiadene, the whites and reds DOC of the Piave River valley, Montello Mountains and Hillsides of Asolo.

The food and wine festivals of the Marca territory

Highly appreciated, and organized throughout all seasons of the year, there are many food and wine festivals promoted by the restaurants of the Treviso Marca region. The following are recommended:

Cocofungo

The historical festival in Treviso, which, every autumn proposes traditions, dishes and specialties connected to mushrooms.

Cocoradicchio and Ristoranti del Radicchio The red radicchio of Treviso and the variegated radicchio of Castelfranco, proposed in multiple versions and with the creation of special menus. From December through to March.

Superbe A spring festival for tasting special dishes with white asparagus, wild herbs and other aromatic plants from the Treviso province.

Springtime Sprouts, Autumn Delights and Winter Flowers Three important events to promote the special products of the land, starting from Springtime Sprouts dedicated to the unique asparagus safeguarded by the IGP appellation: the white asparagus of Cimadolmo and the asparagus of Badoere, continuing with Autumn Delights linked to the mushrooms, the chestnuts, the polenta and the grilled meat and finishing with Winter Flowers, the festival of the crispy red radicchio of Treviso IGP and the radicchio of Castelfranco IGP.

La Primavera del Prosecco DOC

Nella stagione del risveglio, una originale rassegna “en plain air”



La primavera è la stagione “magica” del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Le genti di qui l’hanno scelta per celebrare la “festa del vino” che, di paese in paese, da Valdobbiadene a Conegliano, segnano il debutto “ufficiale” al pubblico dei vini dell’ultima vendemmia, frutti preziosi di queste terre e della sapienza enoica dei vignaioli.
www.primaveraproseccodoc.it
info@primaveraproseccodoc.it

Vino in villa

Ogni anno il Distretto del prosecco di Conegliano-Valdobbiadene ospita un evento eccezionale: Vino in Villa. L’evento, si svolge durante il terzo weekend di maggio, nell’incantevole e storico Castello di S. Salvatore, proprietà della famiglia Collalto produttrice anche di Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene. Questo evento prestigioso ospita più di 70 aziende che producono Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene, e permette ad importatori, stampa e consumatori di conoscere l’ultima vendemmia.

È una rassegna di tre giorni di 250 diversi vini Spumanti in uno splendido castello medievale fortificato, aperto eccezionalmente per l’occasione. Vino in Villa offre ai visitatori non solo l’opportunità di degustare vini, ma anche permette di conoscere l’area di Conegliano-Valdobbiadene con i suoi castelli, abbazie, ristoranti tipici e hotel eleganti che contribuiscono all’unicità di quest’area.
www.prosecco.it/vinoinvilla
vinoinvilla@prosecco.it



The Springtime of Prosecco DOC

An original outdoor festival in the season of rebirth

Spring is the magical season of Prosecco from Conegliano and Valdobbiadene. People of the area chose springtime for celebrating the yearly “wine festival” which, from Valdobbiadene to Conegliano, town to town, marks an “official” public debut of the latest vintage wines, invaluable products of the land and the winemaking mastery of the vine-dressers. www.primaveraproseccodoc.it
info@primaveraproseccodoc.it

Vino in villa

Every year the Conegliano-Valdobbiadene Prosecco District hosts an exceptional event: *Vino in Villa*. The event, takes place during the third weekend of May, in the exquisite and historic Castle of S. Salvatore, property of the Colalto family who also produce Prosecco. This prestigious event hosts over 70 companies that produce Conegliano-Valdobbiadene Prosecco, allowing the trade, press and consumer to ex-

perience the last harvest. It is a threeday exhibition of 250 different sparkling wines in a splendid medieval fortified castle, opened up especially for the occasion. *Vino in Villa* gives visitors not only the opportunity to taste wines, but also lets them experience the Conegliano-Valdobbiadene area with its castles, abbeys, local restaurants and elegant hotels which contribute to the uniqueness of this area.
www.prosecco.it/vinoinvilla
vinoinvilla@prosecco.it



Cultura di Marca Tutto l'anno mostre, musei, itinerari, manifestazioni in costume

La Marca trevigiana offre, in tutte le stagioni dell'anno, una ricca offerta culturale che, con vari eventi e mostre, completano e allietano il vostro soggiorno.

In evidenza: a Treviso, promosse dalla Fondazione Cassamarca nel bel palazzo medioevale di Ca' dei Carraresi, le celebri esposizioni e mostre d'arte. Nei centri storici e borghi della Marca, il fitto calendario di palii e feste in costume che ripropongono atmosfere medioevali e rinascimentali. Per informazioni:

www.turismo.provincia.treviso.it/eventi/eventi.asp



Appuntamenti con l'arte

Tre grandi eventi per celebrare due grandi artisti nativi nella provincia di Treviso e l'arte proveniente dalla Via della Seta.

2010:

Giorgione

Castelfranco Veneto,

12 dicembre 2009 – 11 aprile 2010

2010:

Cima da Conegliano, poeta del paesaggio

Conegliano, 26 febbraio – 02 giugno

2011:

Manciù, l'ultimo impero

Treviso



Culture in the Marca territory

All year round, exhibitions, museums,
itineraries, and masked festivals

The Treviso Marca territory presents a rich cultural offering all throughout the year, with various events and exhibitions, which will complete and enhance your stay. In particular: In the beautiful medieval palace, Ca' dei Carraresi, at Treviso, well known art exhibitions are promoted by the Cassamarca Foundation.

In the historical centres and villages of the Marca territory, there is a full agenda of palliums and masked festivals that re-propose medieval and Renaissance atmospheres.

www.turismo.provincia.treviso.it/eventi/eventi.asp



Art exhibitions

Three important events to celebrate two famous local artists and the art coming from the Silk Road.

2010:

Giorgione

Castelfranco Veneto, December 12th 2009 –
April 11th 2010

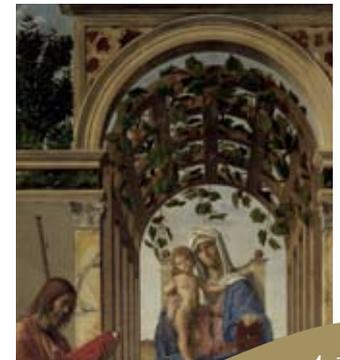


2010:

Cima da Conegliano, a poet of landscape
Conegliano, February 26th – June 02nd

2011:

Manciù, the last empire
Treviso



Paradiso degli sport

Un territorio attrezzato per sport rilassanti e naturali

Treviso, la Provincia dello Sport

Il Club di Prodotto "Treviso - La Provincia dello Sport" riunisce operatori turistici della Marca specializzati nel turismo sportivo, che propongono offerte adeguate alle esigenze di chi cerca una vacanza attiva in un territorio naturalmente vocato allo sport, con paesaggi meravigliosi e strutture sportive all'avanguardia.

Inoltre troverai le migliori marche produttrici di materiale tecnico per il tuo sport: approfitta di acquisti a condizioni vantaggiosissime!

E se vuoi metterti alla prova in una delle innumerevoli competizioni aperte a tutti hai solo l'imbarazzo della scelta...

La Provincia dello Sport ti aspetta

CLUB di PRODOTTO

TREVISO
LA PROVINCIA
DELLO SPORT



Distese di relax

Le colline e i prati del trevigiano sono una splendida cornice per rilassanti momenti di golf. Ecco l'elenco dei maggiori Golf Club della Marca trevigiana:

Golf Club Asolo, via dei Borghi, Cavaso del Tomba. 27 buche

Golf Club Villa Condulmer, via della Croce,

Vero paradiso dello sport, la Marca trevigiana conta su club di livello internazionale, come la Benetton Basket, la Sisley Volley, la Benetton Rugby.

L'ambiente naturale vi offre situazioni ideali per praticare sport quali golf, ciclismo, trekking, canoa.

Il massiccio del Grappa e il monte Cesen sono la palestra ideale per il deltaplano e il parapendio.

In provincia potete trovare vari centri attrezzati per l'equitazione, il tiro a segno, la pesca sportiva, il tiro con l'arco.

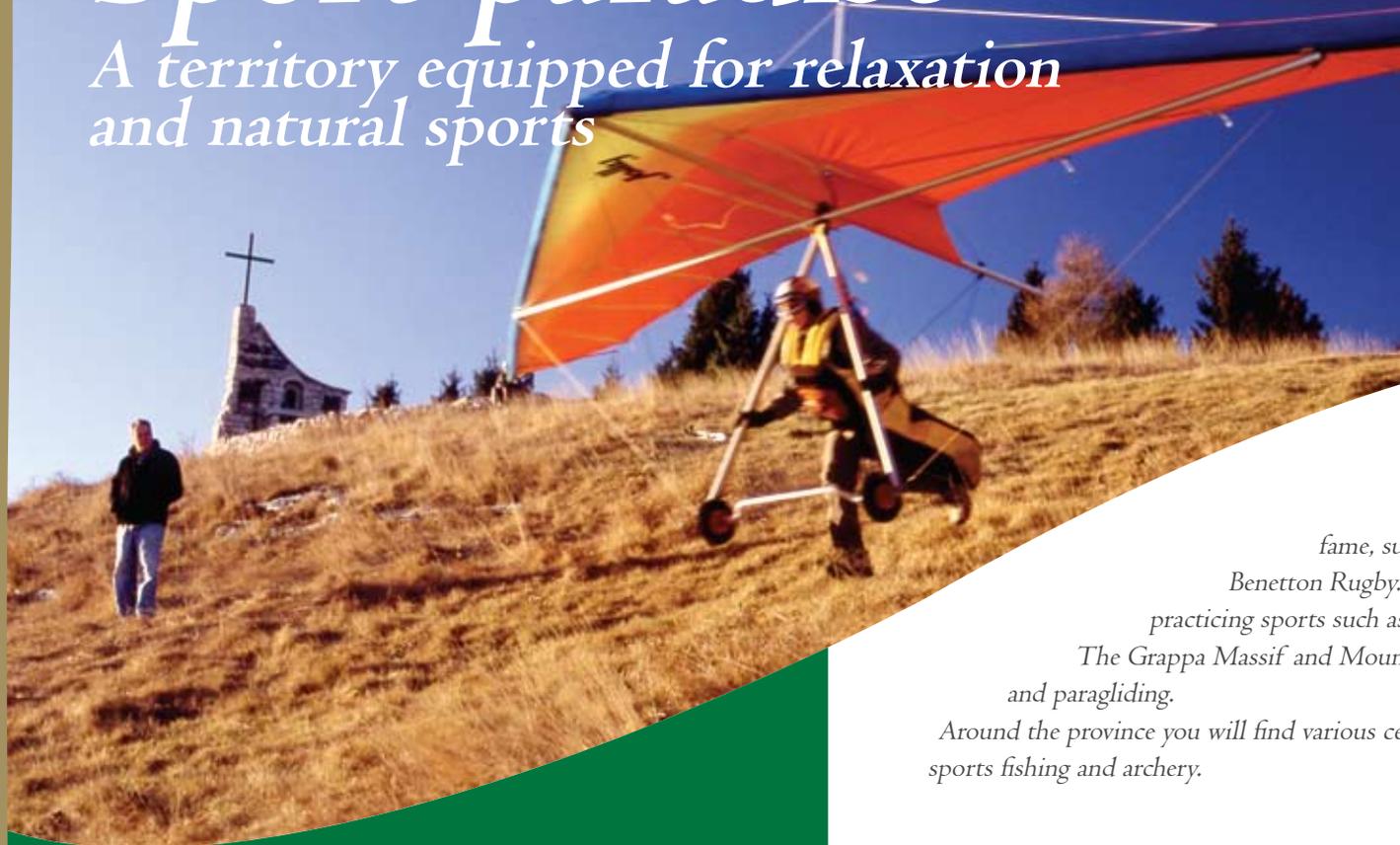


Mogliano Veneto. 18 buche
Golf Club Cansiglio, località pian Cansiglio, Tambre d'Alpago. 18 buche
Golf Club Castelfranco, via Loreggia, Castelfranco Veneto. 9 buche
Golf Club Montebelluna, via Carpen, Montebelluna. 9 buche
Golf Club Zerman, via Malombra, Mogliano Veneto. 9 buche



Sport paradise

A territory equipped for relaxation and natural sports



Treviso - Sportshire

The "Treviso - Sportshire" Themed holiday brings together tour operators specialized in sport tourism, offering ad-hoc tours for those looking for active holidays in a sport-friendly territory, with wonderful landscapes and state-of-the-art sport facilities. In addition, you will find the best sport fashion brands, and benefit from shopping at very special prices! And if you want to test yourself, plenty of races are awaiting! Sportshire is waiting for you!

A real sports paradise, the Marca territory has various clubs of international fame, such as Benetton Basketball, Sisley Volleyball, and Benetton Rugby. The natural environment offers an ideal situation for practicing sports such as golf, cycling, mountain walking and canoeing. The Grappa Massif and Mount Cesen are ideal training grounds for hang gliding and paragliding. Around the province you will find various centres equipped for horse riding, target shooting, sports fishing and archery.

Areas of Relaxation

The hillsides and the meadows of the Treviso territory are a splendid frame for a relaxing game of golf. Here is the list of the main Golf Clubs in the Treviso Marca territory: Asolo Golf Club, via dei Borghi, Cavaso del Tomba, 27 holes.

Golf Club of Villa Condulmer, via della Croce, Mogliano Veneto, 18 holes.

Cansiglio Golf Club, locality pian Cansiglio, Tambre d'Alpago, 18 holes.
Castelfranco Golf Club, via Loreggia, Castelfranco Veneto, 9 holes.
Golf Club Montebelluna, via Carpen, Montebelluna, 9 holes.
Golf Club Zerman, via Malombra, Mogliano Veneto, 9 holes.



Circuiti ciclistici di Marca

La Marca trevigiana è una delle capitali internazionali del ciclismo. Ha ospitato i Mondiali su strada, il Giro d'Italia maschile e femminile e la Settimana tricolore; vanta la federazione più numerosa d'Italia con oltre 5000 tesserati e organizza competizioni internazionali come la "Granfondo Pinarello" e la "Granfondo del Montello".

La Marca presenta inoltre molti tracciati ciclistici, concentrati soprattutto nella zona della Pedemontana, dove potrete praticare il vostro sport preferito visitando allo stesso tempo questo incantevole territorio.



- Montello
- Montegrappa
- Pianezze
- Cansiglio
- Molinetto della Croda



Cycling circuits in the Marca territory



The Treviso Marca territory is one of the international capitals of cycling. The world road competition was held here, as well as the men's and women's Giro d'Italia (Tour of Italy) and the Settimana tricolore (Italian Week); it boasts the largest federation of Italy with more than 5.000 members and it organizes international competitions such as the "Granfondo Pinarello" and "Granfondo del Montello".

The Marca territory has many marked cycling itineraries, mainly concentrated in the foothills, where you can practice your favourite sport at the same time as visiting this enchanting territory.



Lungo il Sile

Fra gli scenari sorprendenti del fiume di Treviso



Il Sile è l'occasione per un itinerario di grande interesse paesaggistico e storico, da percorrere parzialmente a piedi o meglio ancora in bicicletta.

Partendo da Treviso, zona "Restera", si arriva fino a Roncade, incontrando lungo il percorso i rossi mulini Mandelli, bell'esempio di archeologia industriale, armoniose ville veneziane, la Torre dei Carraresi a Casale sul Sile del XIV sec., il castello Giustinian di Roncade.

Una passeggiata piacevole come dentro un quadro naturalistico.

Destinazione Venezia

Una "crociera" in confortevoli motonavi lungo il Sile è un altro, interessante modo per scoprire il fascino di questo fiume immerso nel verde e ricco di storia.

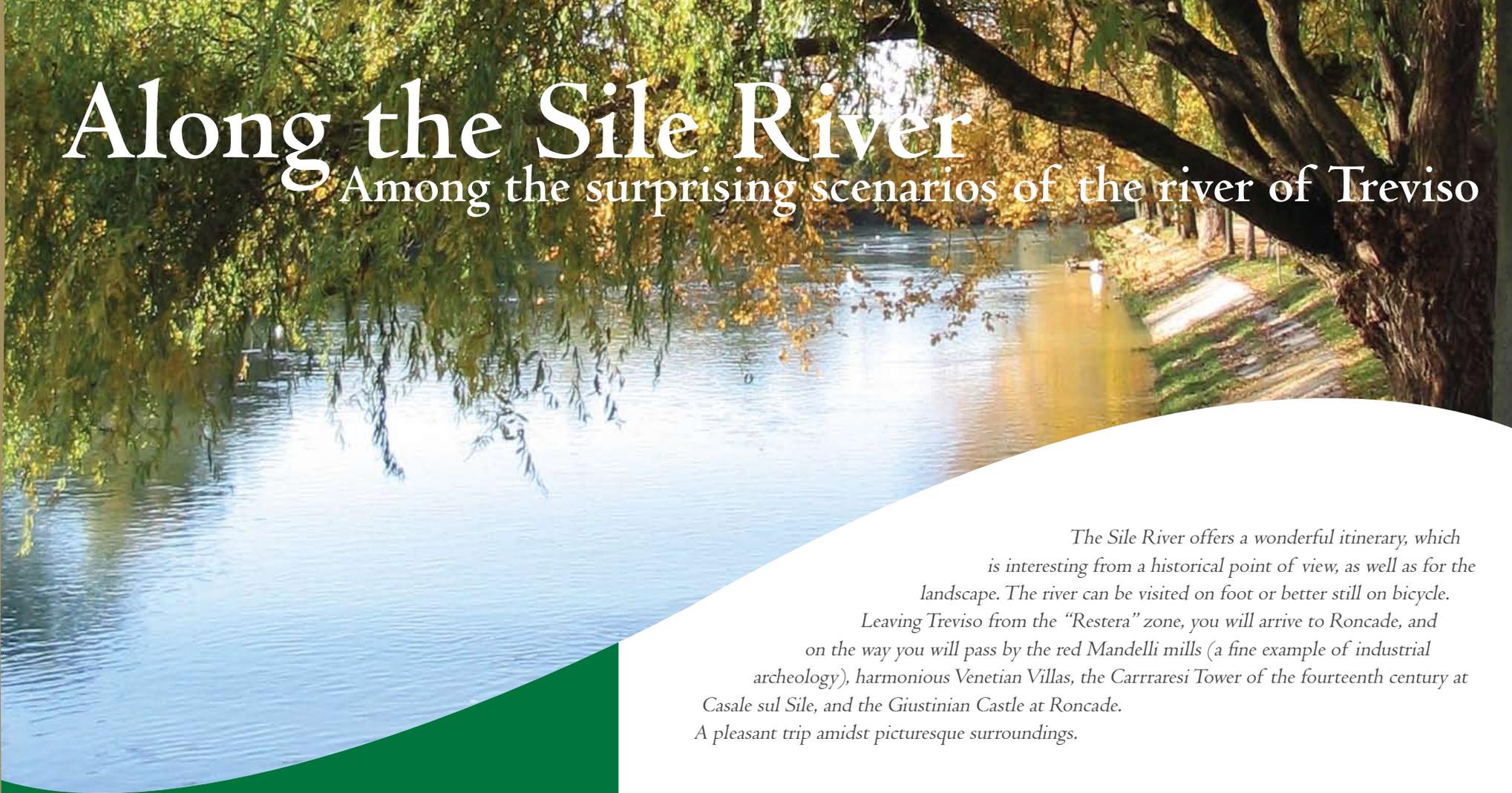
A nord della Laguna di Venezia il Parco

del fiume Sile offre la possibilità di visitare un ambiente meraviglioso, ricco di fauna e flora acquatica.



Along the Sile River

Among the surprising scenarios of the river of Treviso



The Sile River offers a wonderful itinerary, which is interesting from a historical point of view, as well as for the landscape. The river can be visited on foot or better still on bicycle. Leaving Treviso from the “Restera” zone, you will arrive to Roncade, and on the way you will pass by the red Mandelli mills (a fine example of industrial archeology), harmonious Venetian Villas, the Carraresi Tower of the fourteenth century at Casale sul Sile, and the Giustinian Castle at Roncade. A pleasant trip amidst picturesque surroundings.

Destination Venice

A “cruise” in a comfortable motor ship along the Sile River is another interesting way of discovering the fascination of this river immersed in the green countryside and rich with history.

The natural park of the Sile river, situated on the north of the Venetian Lagoon, offers the possibility to visit a marvelous environment, rich of fauna and water flora.



L'Aeroporto Canova di Treviso

La nuova aerostazione dell'Aeroporto Canova vi accoglie con tutti i comfort e i piaceri della tradizionale ospitalità trevigiana.

Dispone di spazi strutturati in modo funzionale per la gioia della permanenza e delle relazioni, di soluzioni innovative per i viaggiatori diversamente abili e di avanzati sistemi di sicurezza.

E' una struttura adeguata a ricevere grandi flussi di visitatori: già oggi ospita più di 1.709.008 passeggeri all'anno, e più di 8.644 tonnellate di movimento merci.



Il Canova è il punto di arrivo ideale per i viaggi d'affari e/o per iniziare una piacevole visita nella bella Marca trevigiana.

Al centro della sala arrivi si trovano il grande bar e l'ufficio d'Informazione e Accoglienza Turistica per scoprire il territorio e i suoi numerosi ed eccellenti prodotti tipici.



Destinazioni/Destinations*

Alghero	Bucarest	Heraklion	Nycoping	Timisoara
Cagliari	Budapest	Ibiza	Palma di	Tirana
Pescara	Cluj	Larnaca (Cipro)	Maiorca	* Alla data di
Pisa	Domodedovo	Liverpool	Parigi	ottobre/2009
Roma	Dublino	Londra	Praga	Under to
Trapani	Duesseldorf	Mahon	Rodi	10/2009
Amsterdam	Djerba	Malta	Shannon	day's date
Brema	Francoforte	Monastir	Sharm El Sheik	
Bruxelles	Gerona	Mosca	Sofia	



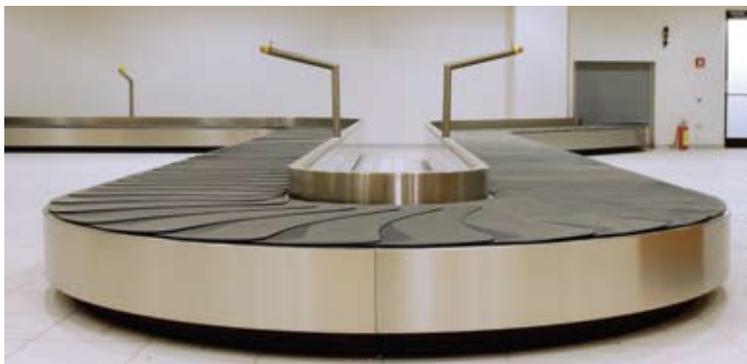
The Canova Airport of Treviso



The new Air Station of the Canova Airport welcomes you with all the comforts and pleasure of the traditional Trevisan hospitality.

It has functional structural spaces for the joy of your stay and for company, with innovative solutions for travellers and disabled users as well as advanced safety systems. The structure has been built to receive large fluxes of visitors: currently the airport already welcomes more than 1.709.008 passengers per year, and more than 8.644 tons of merchandise movement.

Canova airport is the ideal arrival point for business trips and for beginning a pleasant visit to the beautiful Treviso Marca territory.



Right at the centre of the arrival lounge you find the tourist information bureau to discover the Marca Trevigiana and its numerous excellent local typical products.



I PARTNERS MARCA TREVISO



www.veneto.to



www.enit.it



Comune di Asolo

www.comune.asolo.tv.it



Comune di Mogliano Veneto

www.comune.mogliano-veneto.tv.it



www.provincia.treviso.it



www.ascom.tv.it



Comune di Castelfranco Veneto

www.comune.castelfrancoveneto.tv.it



Comune di Possagno

www.comune.possagno.tv.it



www.tv.camcom.it



www.trevisoairport.it



Città di Conegliano

www.comune.conegliano.tv.it



Comune di Vittorio Veneto

www.comune.vittorio-veneto.tv.it

Fondazione Canova

Possagno - www.museocanova.it

Fondazione Giuseppe Sarto

Riese Pio X - www.comune.riese-pio-x.tv.it

Teatri S.p.a.

Treviso - www.teatrispa.it

UNPLI

Comitato Provinciale Pro Loco Trevigiano
www.unpliveneto.it

Istituto Alberghiero "G. Maffioli"

Castelfranco Veneto - www.ipsarmaffioli.it

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "M. Alberini"

Treviso - www.istitutoalberini.it

I.T.S. per il Turismo "G. Mazzotti"

Treviso - www.ittmazzotti.it

Concept e grafica: Metacomunicatori - Treviso

Foto: Archivio Consorzio Asparago di Badoere - Archivio fotografico Consorzio di Tutela Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco IGP - Archivio fotografico Provincia di Treviso - Archivio Regione del Veneto, Promozione - M. Argnani - T. Benincà - Consorzio di Tutela e Valorizzazione dei Salumi tipici della Marca Trevigiana - Arch. Facchin e Arch. Poli - Frontiere - F. Galifi - Gardin & Mazzoli - foto tratte dai siti degli eventi segnalati

Stampa: Arcari S.r.l. - Mogliano Veneto - TV



Per informazioni e prenotazioni
For information and reservations

Tel. +39 0422 541052 - Fax +39 0422 591195
e-mail: info@marcatreviso.it - www.marcatreviso.it